



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

**Intesa, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, sul decreto del Ministro dello sviluppo economico recante i criteri e le modalità per incentivare la produzione di energia elettrica da fonte solare mediante cicli termodinamici.**

Rep. Atti n. 62/ev del 26 marzo 2008

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna Seduta del 26 marzo 2008

VISTO l'art. 7, comma 1 del decreto legislativo 29 dicembre 2003 n.387 recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" che stabilisce che il Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, d'intesa con la Conferenza Unificata, adotti uno o più decreti con i quali sono definiti i criteri per l'incentivazione della produzione di energia elettrica da fonte solare;

VISTO l'art. 7, comma 2, dello stesso decreto legislativo n.387/2003 che stabilisce i criteri da adottare per l'incentivazione della produzione di energia elettrica da fonte solare;

VISTO l'art. 9 decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO lo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante i criteri e le modalità per incentivare la produzione di energia elettrica da fonte solare mediante cicli termodinamici, trasmesso con nota del 19 marzo 2008 (prot. 1789/08/2.17.4.12);

CONSIDERATO che il provvedimento, iscritto all'o.d.g. della Conferenza del 20 marzo 2008, è stato in tale sede rinviato,

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni hanno espresso avviso favorevole all'intesa consegnando un documento, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante (All. 1), con la richiesta che all'art. 4, comma 1, lett. c) dello schema di decreto venga eliminato il limite minimo di 25.000 mq per impianti ibridi e che all'art. 11 il valore di 1.500.000 venga innalzato a 2.000.000 di mq di superficie captante cumulativa;

CONSIDERATO che il Ministero dello sviluppo economico ha accolto la richiesta delle Regioni;

52



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATO che l'ANCI, l'UPI e l'UNCEM hanno espresso avviso favorevole alla conclusione dell'intesa sul provvedimento in esame;

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n.387, sul decreto del Ministro dello sviluppo economico recante i criteri e le modalità per incentivare la produzione di energia elettrica da fonte solare mediante cicli termodinamici, con le seguenti modifiche:

all'art. 4, comma 1, lett. c), eliminare il limite minimo di 25.000 mq per impianti ibridi;

all'art. 11, innalzare il valore di 1.500.000 mq a 2.000.000i mq di superficie captante cumulativa.

Il Segretario  
Avv. Giuseppe Busia

Il Presidente  
On.le Prof. Linda Lanzillotta



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

Consigliato in sede

26-03-08

43

**INTESA SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO  
ECONOMICO DI ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 7, COMMA 1, DEL  
DECRETO LEGISLATIVO N. 387/2003, RECANTE I CRITERI E LE  
MODALITÀ PER INCENTIVARE LA PRODUZIONE DI ENERGIA  
ELETTRICA DA FONTE SOLARE MEDIANTE CICLI TERMODINAMICI**

*Punto 1) O.d.g. Conferenza Unificata*

Le Regioni, considerato che con il provvedimento in oggetto si intende incentivare la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, in particolare della fonte solare tramite cicli termodinamici, consentendo sia di incrementare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili che di sviluppare una tecnologia ancora non completamente acquisita alla pratica industriale esprime una valutazione positiva del provvedimento.

Tuttavia da un esame puntuale del testo del decreto si ritiene opportuno apportare delle integrazioni e/o modifiche allo scopo di incrementare l'obiettivo nazionale al 2016 e di meglio chiarire alcuni aspetti sulle dimensioni di ogni singolo impianto in relazione all'occupazione del suolo.

In particolare si propone che all'articolo 4 comma 1 lettera c) venga eliminato il limite minimo di 25.000 mq per impianti ibridi e che all'articolo 11 il valore di 1.500.000 venga innalzato a 2.000.000 di mq di superficie captante cumulativa.

**Con l'accoglimento delle modifiche proposte si ritiene pertanto di poter esprimere parere favorevole al decreto per incentivare impianti solari termodinamici.**

Roma, 26 marzo 2008